



S C

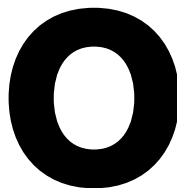
**TEMPI
TEA-
TRALI**

**Teatro Sociale
Teatro Santa Chiara** *Mina Mezzadri*
stagione 2017/2018



ctb

CENTRO TEATRALE BRESCIANO



O



U



L A



CTB Centro Teatrale Bresciano

FRANCA FERRARI

Tel 030 2928616

Fax 030 2928619

E-mail ferrari@centroteatralebresciano.it

INDICE

LABORATORIO TEATRALE PER INSEGNANTI

04 → Stage sui linguaggi teatrali

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

06 → Il Sociale dei bambini

SCUOLA SECONDARIA DI I E II GRADO

08 → Abbonamenti speciale scuola

12 → Repliche scolastiche

17 → Spettacoli serali a prezzo ridotto

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO • TRIENNIO

23 → Mattinate al CTB

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

26 → La Parola Poetica

27 → Le collaborazioni

Stage sui Linguaggi Teatrali

IL CORO

“ IL TEATRO SI FA CORO ”

CORSO DI AGGIORNAMENTO PER DOCENTI DELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO PROMOSSO AI SENSI DELLA LEGGE N. 107 DEL 13/07/2015
CONDOTTO DA **LUCILLA GIAGNONI**
DIRETTRICE DEL CORSO **GIAN MARIO BANDERA - DIRETTORE CTB CENTRO TEATRALE BRESCIANO**
DESTINATO AGLI **INSEGNANTI DELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO DELLA PROVINCIA DI BRESCIA, PER UN MASSIMO DI 25 PARTECIPANTI**
MONTE ORE **28 ORE (8 INCONTRI)**

Finalità del progetto

Il corso si propone di far sperimentare ai partecipanti alcuni degli elementi fondamentali delle tecniche per la creazione di un coro. L'insegnante che voglia condurre un laboratorio teatrale all'interno della scuola, deve avere come primo obiettivo far lavorare tutti e tutti insieme e quindi essere a conoscenza delle dinamiche di un lavoro corale. Ma, tenute in considerazione le premesse qui sopra, questo percorso può essere di grande aiuto per l'insegnante in tutta la sua attività didattica. Attraverso lo studio del coro, per estensione, si acquisiranno conoscenze sulla comunicazione in generale, sul movimento corporeo, la voce, la narrazione, il dialogo, l'uso dello spazio e del testo.

Struttura del corso

La scansione del corso prevede otto incontri di tre ore e mezza in cui esercizi pratici si alterneranno a momenti di analisi e studio di alcuni esempi di coro nel teatro, nel cinema, nella letteratura, nella danza: esercizi pratici di consapevolezza corporea, dello spazio, del ritmo, alternati a letture, visioni di materiali documentari e brevi messe in scena per scoprire e fondare la "presenza scenica" dell'attore/coreuta. L'insegnante avrà così a disposizione un vocabolario di esercizi e un insieme di tecniche da poter tradurre nel proprio ambito didattico sia che debba realizzare laboratori teatrali, sia che debba sviluppare lavori in classe.



LUCILLA GIAGNONI PH MARIANNA CAPPELLI

Tecniche di base

- Esercizi di riscaldamento
- Esercizi per la fondazione della presenza
- Esercizi di controllo e creazione dello spazio
- Le direzioni
- Creazione del ritmo

Tecniche del coro

- Dinamiche di autorganizzazione
- Improvvisazione individuale e corale
- Dialogo corifeo coro
- Coro parlato
- Coro cantato
- Coro azione
- Composizione

Analisi

Vari esempi di coro:

- Il coro greco
- Il coro manzoniano
- Il coro nella musica
- Il coro nell'opera
- Il coro nel cinema
- Il coro nella danza

Modalità d'attuazione

Il lavoro si svolgerà sul palco del teatro. Spazio, ritmo, corpo, voce. Perciò si chiede di partecipare vestiti con abiti comodi che permettano il movimento nello spazio.

Si chiede a ciascun partecipante

- Di portare un esempio di coro (preso dal teatro, dalla danza, dal cinema, dalla letteratura, dalla storia ecc) da poter condividere con gli altri portando materialmente il testo, la sequenza (se si tratta di un film ecc), il brano musicale ecc.
- Sapere a memoria un breve testo di 1 minuto al massimo che verrà comunicato per tempo e che si potrà utilizzare all'interno del lavoro corale
- Imparare una canzone a scelta

DALL'11 AL 13.09
TEATRO SOCIALE
H 15.00 - 18.30

DAL 25 AL 27.09
TEATRO SANTA CHIARA
H 15.00 - 18.30

03 E 04.10
TEATRO SANTA CHIARA
H 15.00 - 18.30

QUOTA DI ISCRIZIONE

150 €

L'ISCRIZIONE AL CORSO E IL VERSAMENTO DELLA QUOTA DI PARTECIPAZIONE DEVONO ESSERE EFFETTUATE **ENTRO IL 5 SETTEMBRE 2017**

IL SOCIALE DEI BAMBINI

IL GRAN TEATRO DEL MONDO

PERCORSO SPETTACOLARE SUL TEATRO DI SHAKESPEARE

DRAMMATURGIA **MARIO BIANCHI**
REGIA **STEFANO ANDREOLI** E **MARCO CONTINANZA**
CON **MARCO CONTINANZA**, **STEFANO BRESCIANI**,
ELISA CARNELLI, **MONICA CECCARDI**,
DAVIDE MARRANCHELLI, **DANIELE SQUASSINA**
LUCI E AUDIO **STEFANO ANDREOLI**
PUPAZZI **CRISTINA QUADRO**
PRODUZIONE **CTB CENTRO TEATRALE BRESCIANO**

ETÀ CONSIGLIATA **6-11 ANNI**

Il Gran Teatro del Mondo è un percorso didattico-spettacolare alla scoperta del meraviglioso mondo di William Shakespeare e dedicato ai bambini dai 6 agli 11 anni. Palcoscenico totale di questo 'viaggio' sarà il Teatro Sociale, teatro di tradizione, luogo di per sé meraviglioso e pieno di fascino. Guidati da un cicerone d'eccezione, il custode del teatro, i bambini e ragazzi (100 circa, a replica) saranno invitati a compiere un viaggio all'interno dell'opera shakespeariana, dove potranno trovarsi al centro e nel cuore di momenti tra i più rappresentativi delle opere del bardo inglese. A fare da *trait d'union* all'intero percorso sarà la conosciutissima storia di *Otello e Desdemona*, di cui i bambini vedranno rappresentati alcuni momenti salienti. Conosceranno il *Mago Prospero* e assisteranno all'"apparizione" improvvisa, dagli angoli più bui del teatro, di Ariele de *La Tempesta*, di *Romeo e Giulietta* e, magia del teatro, faranno la conoscenza diretta dello stesso bardo inglese. Tutto questo e altre sorprese ancora aspettano i piccoli spettatori i quali, oltre a

partecipare in prima persona allo spettacolo, prenderanno confidenza e scopriranno la struttura dello spazio teatrale, le sue funzioni, i suoi segreti e i principali meccanismi scenici.

MERCOLEDÌ 08.11
TEATRO SOCIALE
4 REPLICHE H 9.00 • 10.30 • 12.00 • 14.30

GIOVEDÌ 09.11
TEATRO SOCIALE
4 REPLICHE H 9.00 • 10.30 • 12.00 • 14.30

VENERDÌ 10.11
TEATRO SOCIALE
4 REPLICHE H 9.00 • 10.30 • 12.00 • 14.30

SABATO 11.11
TEATRO SOCIALE
2 REPLICHE H 9.30 • 11.00

LUNEDÌ 13.11
TEATRO SOCIALE
4 REPLICHE H 9.00 • 10.30 • 12.00 • 14.30

INGRESSO
3 €

È OBBLIGATORIA LA PRENOTAZIONE A PARTIRE DAL **14 SETTEMBRE 2017** CHIAMANDO AL NUMERO 030 2928616.

POTREBBE ESSERE NECESSARIO LIMITARE LA PARTECIPAZIONE DELLE SINGOLE SCUOLE, PER DARE, AD UN MAGGIOR NUMERO DI ISTITUTI, LA POSSIBILITÀ DI USUFRUIRE DI QUESTA IMPORTANTE INIZIATIVA.

REPLICHE PER LE FAMIGLIE

SABATO 11.11
TEATRO SOCIALE
H 16.00

DOMENICA 12.11
TEATRO SOCIALE
2 REPLICHE H 15.00 • 16.45

INGRESSO PER LE FAMIGLIE
BAMBINI 3 €
ADULTI 5 €
PACCHETTO FAMIGLIA (2 ADULTI+1 BAMBINO) 10 €
È OBBLIGATORIA LA PRENOTAZIONE CHIAMANDO AL NUMERO 030 2928616.



ABBONAMENTI SPECIALI SCUOLA

Economicità della proposta

**6 SPETTACOLI
A € 57,00**

SEMPRE IN OTTIMI POSTI

Comodità della sottoscrizione

È sufficiente che il professore accompagnatore o uno studente incaricato, prenotino con una telefonata all'ufficio scuola del CTB al numero: 030 2928616.

Ampia possibilità di scelta dei titoli

Nel rispetto delle modalità stabilite dal CTB, è possibile comporre il proprio abbonamento scegliendo sia fra gli spettacoli della STAGIONE DI PROSA, sia delle rassegne ALTRI PERCORSI, LA PALESTRA DEL TEATRO E BRESCIA CONTEMPORANEA. È possibile inserire in abbonamento anche gli spettacoli: "Perlasca. Il coraggio di dire no", "Merilyn" e "Solaris".

Utilità scolastica

L'abbonamento può valere per i crediti formativi o scolastici se deliberato dagli organi collegiali di ogni singolo istituto. La certificazione deve essere richiesta al momento della sottoscrizione dell'abbonamento.

Facilitazioni per gli accompagnatori

Agli insegnanti accompagnatori viene offerto un carnet-spettacoli in omaggio, ogni gruppo scuola. Per eventuali altri insegnanti accompagnatori è previsto un biglietto di ingresso a € 3,00 per il quale è possibile chiedere il rimborso dalla dote scuola. Per facilitare la sottoscrizione agli studenti provenienti dalla provincia, viene data la possibilità al genitore accompagnatore di assistere agli stessi spettacoli scelti dal figlio ad un prezzo scontatissimo.

Non si fanno code

Il ritiro e il pagamento degli abbonamenti si effettua all'ufficio scuola del CTB evitando così noiose perdite di tempo.

**(Abbonamento a prezzo speciale
per gruppi di almeno 10 studenti per
Istituto)**

**Gli spettacoli dei giorni feriali
avranno inizio alle h 20.30,
quelli della domenica alle h 15.30.**

1 SPETTACOLO DEL CTB OBBLIGATORIO SCELTO FRA QUESTI DUE TITOLI:

**Dal 24.10 al 05.11.2017 - Teatro Sociale
I DUE GENTILUOMINI
DI VERONA**

DI WILLIAM SHAKESPEARE
REGIA DI GIORGIO SANGATI

**Dall'08 al 20.05.2018 - Teatro Sociale
I MISERABILI**

DAL ROMANZO DI VICTOR HUGO
ADATTAMENTO DI LUCA DONINELLI
REGIA DI FRANCO PERÒ
CON FRANCO BRANCIAROLI

3 SPETTACOLI DELLA STAGIONE DI PROSA:

**Dal 24.10 al 05.11.2017 - Teatro Sociale
I DUE GENTILUOMINI
DI VERONA**

DI WILLIAM SHAKESPEARE
REGIA DI GIORGIO SANGATI

**Dal 15 al 19.11.2017 - Teatro Sociale
IL MALATO IMMAGINARIO**

REGIA DI ANDRÉE RUTH SHAMMAH
CON GIOELE DIX, ANNA DELLA ROSA, MARCO BALBI,
VALENTINA BAROLO

**Dal 21.11 al 10.12.2017
Teatro Santa Chiara Mina Mezzadri
UNA BESTIA SULLA LUNA**

DI RICHARD KALINOSKI
REGIA DI ANDREA CHIODI
CON ELISABETTA POZZI, ALBERTO MANCIOPPI

**Dal 10 al 14.01.2018 - Teatro Sociale
GIULIO CESARE**

DI WILLIAM SHAKESPEARE
ADATTAMENTO E REGIA DI ALEX RIGOLA
CON MICHELE RIONDINO

**Dal 17 al 21.01.2018 - Teatro Sociale
PINOCCHIO**

DA CARLO COLLODI
REGIA DI ANTONIO LATELLA

**Dal 24 al 28.01.2018 - Teatro Sociale
SORELLE MATERASSI**

LIBERO ADATTAMENTO DI UGO CHITI
DAL ROMANZO DI ALDO PALAZZESCHI
CON LUCIA POLI E MILENA VUKOTIC

**Dal 30.01 al 18.02.2018
Teatro Santa Chiara Mina Mezzadri
TEMPORALE**

DI AUGUST STRINDBERG
REGIA DI MONICA CONTI
CON VITTORIO FRANCESCHI, MARISA E
PAOLA DELLA PASQUA

**Dal 14 al 18.02.2018 - Teatro Sociale
INTRIGO E AMORE**

DA FRIEDRICH SCHILLER
REGIA DI MARCO SCIACCALUGA

**Dal 21 al 25.02.2018 - Teatro Sociale
LA CLASSE OPERAIA VA IN
PARADISO**

REGIA DI CLAUDIO LONGHI
DALL'OMONIMO FILM DI ELIO PETRI
(SCENEGGIATURA ELIO PETRI E UGO PIRRO)

**Dal 07 all'11.03.2018 - Teatro Sociale
I MALAVOGLIA**

DI GIOVANNI VERGA
REGIA DI GUGLIELMO FERRO
CON ENRICO GUARNERI, ILEANA RIGANO

**Dal 04 all'08.04.2018 - Teatro Sociale
IFIGENIA, LIBERATA**

ISPIRATO AI TESTI DI ERACLITO, Omero, ESCHILO,
SOFOCLE, EURIPIDE, ANTICO E NUOVO
TESTAMENTO. FRIEDRICH NIETZSCHE,
RENÉ GIRARD, GIUSEPPE FORNARI
REGIA DI CARMELO RIFICI

**Dall'08 al 20.05.2018 - Teatro Sociale
I MISERABILI**

DAL ROMANZO DI VICTOR HUGO
ADATTAMENTO DI LUCA DONINELLI
REGIA DI FRANCO PERÒ
CON FRANCO BRANCIAROLI

**2 SPETTACOLI A SCELTA DELLE
RASSEGNE: ALTRI PERCORSI,
LA PALESTRA DEL TEATRO E
BRESCIA CONTEMPORANEA**

Martedì 31.10.2017 - Teatro Sociale

**I DUE GENTILUOMINI
DI VERONA**

DI WILLIAM SHAKESPEARE
REGIA DI GIORGIO SANGATI

Martedì 28 e Mercoledì 29.11.2017

Teatro Santa Chiara Mina Mezzadri

UNA BESTIA SULLA LUNA

TESTO E REGIA DI ANDREA CHIODI
CON ELISABETTA POZZI

Dal 14 al 17.12.2017 - Teatro Sociale

**QUESTA SERA SI RECITA
A SOGGETTO**

DI LUIGI PIRANDELLO
REGIA DI MARCO BERNARDI

Sabato 16.12.2017

Teatro Santa Chiara Mina Mezzadri

GIRO DI VITE

CONCERTO PER FANTASMI DA HENRY JAMES
ADATTAMENTO TEATRALE E REGIA DI VALTER MALOSTI
CON IRENE IVALDI

Martedì 19 e Mercoledì 20.12.2017

Teatro Sociale

DAS KAFFEEHAUS

DI RAINER WERNER FASSBINDER
ISPIRATO A "LA BOTTEGA DEL CAFFÈ"
DI CARLO GOLDONI
REGIA DI VERONICA CRUCIANI

Giovedì 01.02.2018 - Teatro Sociale

PERLASCA. IL CORAGGIO DI DIRE NO

DI E CON ALESSANDRO ALBERTIN
A CURA DI MICHELA OTTOLINI

IN OCCASIONE GIORNATA DELLA MEMORIA

Dal 07 al 10.02.2018 - Teatro Sociale

PER NON MORIRE DI MAFIA

DI PIETRO GRASSO
REGIA DI ALESSIO PIZZECH
CON SEBASTIANO LO MONACO

Venerdì 16 e Sabato 17.02.2018

Teatro Santa Chiara Mina Mezzadri

TEMPORALE

DI AUGUST STRINDBERG
REGIA DI MONICA CONTI
CON VITTORIO FRANCESCHI

Martedì 20.02.2018

Teatro Santa Chiara Mina Mezzadri

ACCABADORA

DAL ROMANZO DI MICHELA MURGIA
REGIA DI VERONICA CRUCIANI
CON MONICA PISEDDU

Dal 27.02 al 04.03.2018

Teatro Santa Chiara Mina Mezzadri

ALMANACCO SICILIANO

CON ELISA LUCARELLI, CINZIA MACCAGNANO,
VINCENTO PIRROTTA

Lunedì 05.03.2018 - Teatro Sociale

MAGNIFICAT

DI ALDA MERINI
ADATTAMENTO DI GABRIELE ALLEVI
REGIA DI PAOLO BIGNAMINI
CON ARIANNA SCOMMEGNA

Dal 13 al 15.03.2018

Teatro Sociale

CASA DI BAMBOLA

DI HENRIK IBSEN
ADATTAMENTO E REGIA DI ROBERTO VALERIO
CON VALENTINA SPERLI, ROBERTO VALERIO,
MICHELE NANI

Dal 14 al 24.03.2018

Teatro Santa Chiara Mina Mezzadri

SHAKESPEARE/SONETTI

DI WILLIAM SHAKESPEARE
REGIA DI VALTER MALOSTI
CON VALTER MALOSTI E MICHELA LUCENTI

Dal 22 al 24.03.2018 - Teatro Sociale

DELITTO E CASTIGO

DI FÉDOR DOSTOEVSKIJ
ADATTAMENTO E REGIA DI KONSTANTIN BOGOMOLOV

Martedì 27.03.2018

Teatro Santa Chiara Mina Mezzadri

NON DIRLO, IL VANGELO DI MARCO

MONOLOGO DI SANDRO VERONESI
TRATTO DALL'OMONIMO LIBRO PUBBLICATO DA
BOMPIANI

Dal 12 al 22.04.2018

Teatro Santa Chiara Mina Mezzadri

OTTOCENTO

CON ELENA BUCCI, MARCO SGROSSO

Martedì 24.04.2018

Teatro Santa Chiara Mina Mezzadri

**LA MOGLIE. VIAGGIO ALLA
SCOPERTA DI UN SEGRETO**

DI CINZIA SPANÒ
REGIA DI ROSARIO TEDESCO
CON CINZIA SPANÒ

Dal 26 al 29.04.2018 - Teatro Sociale

MARILYN. ATTRICE ALLO STATO PURO

PROGETTO E REGIA DI MICHELA MARELLI
DI MICHELA MARELLI E LUCILLA GIAGNONI
CON LUCILLA GIAGNONI

Dal 02 al 6.05.2018

Teatro Santa Chiara Mina Mezzadri

PEER GYNT

DA HENRIK IBSEN
REGIA DI LUCA MICHELETTI
CON ANNAMARIA GUARNIERI, FEDERICA FRACASSI,
LUCA MICHELETTI

Giovedì 10 e Venerdì 11.05.2018

Teatro Santa Chiara Mina Mezzadri

SOLARIS

DA STANISLAW LEM E ANDREJ TARKOVSKIJ
DRAMMATURGIA DI FABRIZIO SINISI

Martedì 15.05.2018 - Teatro Sociale

I MISERABILI

DAL ROMANZO DI VICTOR HUGO
ADATTAMENTO DI LUCA DONINELLI
REGIA DI FRANCO PERÒ
CON FRANCO BRANCIAROLI

Giovedì 17.05.2018

Teatro Santa Chiara Mina Mezzadri

**ELETTRA. BIOGRAFIA DI UNA
PERSONA COMUNE**

TRATTO DALLE PAROLE DI ELETTRA ROMANI
TESTO E REGIA DI NICOLA RUSSO

Sabato 19.05.2018

Teatro Santa Chiara Mina Mezzadri

NINA (MONTREUX 1976)

TESTO E REGIA DI NICOLA RUSSO
CON SARA BORSARELLI

**Gli spettacoli dei giorni feriali
avranno inizio alle h 20.30,
quelli della domenica alle h 15.30.**

Venerdì 03 novembre 2017

h 10.00

Teatro Sociale

I DUE GENTILUOMINI DI VERONA

DI **WILLIAM SHAKESPEARE**

REGIA DI **GIORGIO SANGATI**

CON **FAUSTO CABRA, IVAN ALOVISIO,**

CAMILLA SEMINO FAVRO, FEDERICA ROSELLINI,

LUCIANO ROMAN, GABRIELE FALSETTA,

PAOLO GIANGRASSO, IVAN OLIVIERI, GIOVANNI

BATTISTA STORTI, ALESSANDRO MOR,

CHIARA STOPPA, DIEGO FACCIOTTI

E CON LA PARTECIPAZIONE STAORDINARIA DI **CHARLIE**

PRODUZIONE **CTB CENTRO TEATRALE**

BRESCIANO, TEATRO STABILE DEL VENETO-

TEATRO NAZIONALE

I due gentiluomini di Verona, una delle prime opere del Bardo (se non la prima), è una commedia-laboratorio, sperimentale, vitale, instabile e irruenta: il genio scalpita e mette alla prova personaggi, tematiche e relazioni che troveranno poi sviluppo autonomo nei testi successivi. Condensa al debutto, in un nucleo pulsante, molte delle sue più grandi intuizioni e inaugura un punto di vista sul mondo che non ha precedenti nella tradizione teatrale. Il suo sguardo di giovane sul mondo dei giovani non fa sconti: come in un'autopsia, disseziona con cinismo sorprendente il concetto ormai anacronistico dell'Amore cortese, mettendo in luce i meccanismi di imitazione, invidia e compensazione che lo governano e rivelando l'imaturità affettiva di chi non riesce a uscire dalla gabbia emotiva dell'adolescenza. I protagonisti sembrano appartenere a una generazione di "bamboccioni", rimasti troppo a lungo a casa, o trattenuti da padri che, a loro volta, si sono rifiutati di "liberare" i propri figli: un mondo senza futuro, intrappolato in una regressione perenne. È un'opera tragicomica, spigolosa, sorprendente, ma come spigolosa e sorprendente può essere la vita e Shakespeare, già agli esordi (e

forse con più coraggio che nei capolavori a venire), dimostra tutta la sua abilità nel portare in scena la realtà senza semplificazioni, etichette o stereotipi. Oggi, probabilmente più che in altri momenti storici e culturali, in un mondo che ha perso ogni equilibrio, abbiamo (di nuovo) gli strumenti per riscoprire e leggere in profondità quest'opera senza pregiudizi (romantici).

Giorgio Sangati

INGRESSO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

PLATEA 13 €

GALLERIE 10 €

INGRESSO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

PLATEA 10 €

GALLERIE 8 €

Giovedì 16 novembre 2017

h 14.30

Teatro Sociale

IL MALATO IMMAGINARIO

DI **MOLIÈRE**

TRADUZIONE DI **CESARE GARBOLI**

REGIA DI **ANDRÉE RUTH SHAMMAH**

CON **GIOELE DIX**

ANNA DELLA ROSA, MARCO BALBI,

VALENTINA BARTOLO, FRANCESCO BRANDI,

PIERO DOMENICACCIO, LINDA GENNARI,

PIETRO MICCI, ALESSANDRO QUATTRO,

FRANCESCO SFERRAZZA PAPA

PRODUZIONE **TEATRO FRANCO PARENTI**

Questo spettacolo è nato come omaggio all'attore Franco Parenti a 25 anni dalla scomparsa. Il protagonista Argan, interpretato con intelligenza e ironia da Gioele Dix, spreca la sua vita fra poltrona, lettino, toilette, clisteri, salassi. Sotto la candida cuffia a pizzi, nella vestaglia bianca, nelle calze bianche molli sui piedi ciabattanti, si trova una debolezza a volte innata, un'incapacità genetica di prendere qualsiasi decisione.

Il suo alter ego è Antonietta, detta anche Tonina, interpretata da Anna Della Rosa, una cameriera tuttofare, che il padrone vive spesso come un incubo, superpresente impicciona che vede tutto e tiene in mano tutto, a partire dal destino dei padroni. La raffinata regia di Andrée Ruth Shammah, "senza tempo e di tutti i tempi", si sofferma sulle nevrosi ipocondriache del protagonista, in una continua tensione tragicomica mirabilmente costruita che continua ancora oggi ad affascinare e a stupire gli spettatori.

INGRESSO

PLATEA 13 €

GALLERIE 10 €



I DUE GENTILUOMINI DI VERONA PH UMBERTO FAVRETTO



IL MALATO IMMAGINARIO PH FABIO ARTESE



PERLASCA. IL CORAGGIO DI DIRE NO PH DOMENICO SEMEVARO



PER NON MORIRE DI MAFIA PH MARGHERITA MIRABELLA

Venerdì 02 febbraio 2018

h 11.00

Teatro Sociale

PERLASCA.

IL CORAGGIO DI DIRE NO

DI E CON **ALESSANDRO ALBERTIN**
A CURA DI **MICHELA OTTOLINI**
PRODUZIONE **TEATRO DE GLI INCAMMINATI**,
TEATRO DI ROMA - TEATRO NAZIONALE
IN COLLABORAZIONE CON **OVERLORD TEATRO**
COL PATROCINIO DELLA **FONDAZIONE GIORGIO PERLASCA**
IN OCCASIONE DELLA GIORNATA DELLA MEMORIA

Visto il grande successo riscosso la scorsa stagione, il Centro Teatrale Bresciano ripropone lo spettacolo *Perlasca. Il coraggio di dire no*. Può apparire ancora commovente ai nostri occhi la vicenda di Giorgio Perlasca. Possiamo essere mossi alle lacrime. Eppure, questa storia vera continuerà ad apparirci impossibile. Un commerciante comasco di carni, di trentaquattro anni, ricercato dalle SS come tutti coloro che hanno rifiutato di aderire alla Repubblica di Salò, si trova a Budapest nel 1944. Fingendosi ambasciatore spagnolo, riesce, rischiando la vita, a salvare più di cinquemila ebrei. Poi torna in Italia e continua la sua vita di sempre, senza parlare con nessuno della sua vicenda. Solo nel 1988 qualcuno lo scoprirà e il mondo saprà quello che lui fece. Nessun riflettore si è mai acceso su di lui, né lui ha mai pensato di essere un eroe. Nella società dello spettacolo questo è difficile da credere. Ancora oggi, la sua vicenda è ignota ai più. La ragione di tutto questo non sta nel suo atto eroico, ma nel modo in cui lui l'ha sempre inteso: come un gesto della vita quotidiana. Perlasca si è sempre considerato un uomo normale, che ha compiuto ciò che qualunque uomo normale avrebbe compiuto. Come Padre Kolbe e come tanti altri a noi ancora sconosciuti. Ma forse proprio qui sta il punto. Cosa significa essere normali? Basta, in fondo, un istante di sincerità per renderci conto che proprio questa — cioè essere uomini normali — è la più grande

delle imprese, il più eroico tra tutti gli atti. Ciò che ci rende eccezionali non è altro che questo: essere quello che siamo. Perciò Giorgio Perlasca è un emblema universale, e la sua vicenda va conosciuta e trasmessa alle generazioni più giovani, affinché l'ansia del successo (potere, fama, ricchezza) non prevalga sulla ricerca del solo, vero successo, la conoscenza di sé: quella cosa che, più è salda in ciascuno di noi, e meno sente la necessità di essere esibita. Su questi valori e su queste preoccupazioni il Teatro de Gli Incamminati e il Teatro di Roma - Teatro Nazionale hanno deciso la coproduzione di questo spettacolo, che non solo commemora un vero eroe dell'epoca moderna ma incarna il significato più profondo del Teatro che è, fin dalle sue origini, quello di aiutare i cittadini a riflettere, attraverso la poesia, sul nesso profondo che lega l'apparente banalità della nostra vita quotidiana con i grandi temi che guidano il corso della Storia.

Luca Doninelli

INGRESSO
PER OGNI ORDINE DI POSTO 10 €

INGRESSO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
GALLERIE 8 €

Venerdì 09 febbraio 2018

h 15.00

Teatro Sociale

PER NON MORIRE DI MAFIA

DI **PIETRO GRASSO**
VERSIONE SCENICA DI **NICOLA FANO**
ADATTAMENTO DRAMMATURGICO DI
MARGHERITA RUBINO
REGIA DI **ALESSIO PIZZECH**
CON **SEBASTIANO LO MONACO**
CANTI TRADIZIONALI **CLARA SALVO**
PRODUZIONE **SICILIA TEATRO ASSOCIAZIONE**

Non un semplice spettacolo ma un ritratto, un'indagine emotiva, una discesa nel cuore vibrante del lucido pensiero di un uomo che ha dedicato e sta dedicando la sua vita alla lotta contro il crimine per il trionfo della legalità. Il protagonista assume su di sé, sul proprio corpo, tale racconto che egli vive nella profondità della propria anima e che condiziona l'intera sua esperienza di vita. La grande storia si intreccia alla storia del singolo fatta di paure, di scelte familiari, di piccoli atti di coraggio e determinando l'emergere, nel fluire della coscienza del personaggio, di parole chiave che in modo inequivocabile dimostrano l'attualità della parola di Grasso: "finché la mafia esiste bisogna parlarne, discuterne, reagire. I silenzi di oggi siamo destinati a pagarli duramente domani". Uno spettacolo che trae il suo interesse dalla capacità di sollecitare domande, analisi e una maggiore consapevolezza negli occhi degli spettatori. Il grido del personaggio è rivolto alle coscienze: su di esse vuole suscitare una presa di posizione e l'assunzione di una speranza possibile che possa dare corpo ad un'utopia per le nuove generazioni. Un monologo quindi che riconduce il teatro alla sua funzione civile ed evocativa. Un teatro capace di disegnare gli uomini, di delineare esperienze di vita che possano divenire modelli. Un teatro che senza intellettualismi vuole dare un contributo al recupero di un senso della civiltà. L'attore ci spinge a sentirci comunità capace di cogliere i tratti che ci legano, a ridiscutere i problemi del nostro presente, sottraendoci al qualunque, ai luoghi comuni e cercando di pervenire ad un'analisi che il teatro conduce non solo con il pensiero ma soprattutto con l'anima.

INGRESSO
PER OGNI ORDINE DI POSTO 10 €

REPLICHE SCOLASTICHE

Venerdì 09 marzo 2018

h 10.00

Teatro Sociale

I MALAVOGLIA

DI GIOVANNI VERGA
REGIA DI GUGLIELMO FERRO
CON ENRICO GUARNERI, ILEANA RIGANO E ROSARIO MINARDI
E CON VITALBA ANDREA, FRANCESCA FERRO, VINCENZO VOLO, ROSARIO MARCO AMATO, PIETRO BARBARO, MARIO OPINATO, NADIA DE LUCA, CICCIO ABELA, GIOVANNI AREZZO, GIOVANNI FONTANAROSA, VERDIANA BARBAGALLO, GIANNI SINATRA, GIANMARIA APRILE
PRODUZIONE ABC PRODUZIONI SRL

Questa messinscena de *I Malavoglia* centra il racconto sugli eventi più significativi che segnarono la vita della Famiglia Toscano di Acitrezza, lì dove, più di ogni altro passaggio narrativo, Verga punta a violare ogni speranza di emancipazione dei suoi personaggi. Il cinismo di quello che passa alla storia come l'ideale dell'ostrica verghiana — (come l'ostrica che vive sicura finché resta avvinghiata allo scoglio dov'è nata, così l'uomo di Verga vive sicuro finché non comincia ad avere manie di miglioramento) — assume i toni di un'oscura fatalità. E in questa visione la riscrittura teatrale pone al centro dell'azione drammaturgica la Natura. Scendendo lo spettacolo nei passaggi narrativi delle tempeste, delle morti in mare: la tempesta dove si perde il carico dei lupini e muore Bastianazzo, la morte di Luca su una nave in guerra, la tempesta dove Padron 'Ntoni si ferisce ed è poi costretto a vendere la Provvidenza. In questo impianto narrativo si inseriscono le vicissitudini di 'Ntoni, nipote di Padron 'Ntoni, uno dei personaggi descritti da Verga per raccontare un altro tipo di violenza, quella sociale, di quella società cittadina aliena al mondo marinaro de *I Malavoglia*.

INGRESSO
PLATEA 13 €
GALLERIE 10 €



I MALAVOGLIA PH GIANLUIGI CARUSO



UNA BESTIA SULLA LUNA

SPETTACOLI SERALI A PREZZO RIDOTTO

Dal 24 ottobre al 05 novembre 2017

Feriali h 20.30 | Domenica h 15.30

Teatro Sociale

I DUE GENTILUOMINI DI VERONA

scheda a pag. 12

INGRESSO
PLATEA 14 €

Dal 21 novembre al 10 dicembre 2017

Feriali h 20.30 | Domenica h 15.30

Teatro Santa Chiara Mina Mezzadri

UNA BESTIA SULLA LUNA

DI RICHARD KALINOSKI
REGIA DI ANDREA CHIODI
CON ELISABETTA POZZI
E CON FRANCESCO COLELLA, ALBERTO MANCIOPPI
E LUIGI BIGNONE
PRODUZIONE CTB CENTRO TEATRALE
BRESCIANO, FONDAZIONE TEATRO DUE PARMA

Milwaukee, 1921. Aram è fuggito dal genocidio del popolo Armeno in cui è stata assassinata tutta la sua famiglia. Vuole disperatamente ricostruirsi una vita e una discendenza: decide di sposare per procura una donna armena, Seta (Elisabetta Pozzi). Ne nascerà una storia d'amore difficile, in bilico tra conflitti e silenzi, tradizione e voglia di cambiamento, dolore del passato e speranze per il futuro.

Andrea Chiodi porta in scena un testo commovente, vincitore di cinque premi Molière in Francia, con la magistrale interpretazione di una delle più grandi attrici del teatro italiano.

Quando Elisabetta Pozzi e il CTB mi hanno proposto di lavorare a questo testo mi è subito venuto un tuffo al cuore, io di famiglia in parte turca, di tradizione ebraica, con una famiglia un po' sempre in esilio, dovermi confrontare con un tema, con una tradizione che in qualche modo mi erano vicine e che narravano però di fatti tremendi, forse di colpe anche dei miei bisnonni, insomma una sfida. L'occasione però è di poter riaprire una ferita della storia, riparlare, riscoprire che cosa è accaduto, tutto attraverso una relazione tra un uomo e una donna, una relazione che nasce dal dolore, una relazione che forse non sarebbe dovuta nascere, ma che nel nascere ha dentro di sé tutto il desiderio di conservare una storia e una tradizione che si stava cercando di eliminare: quella Armena. Ecco allora che un amore costruito per procura può invece dar vita ad una speciale famiglia e parlarci di salvezza e amore per l'altro con sullo sfondo però la tragedia del genocidio Armeno ancora troppo dimenticato.
Andrea Chiodi

INGRESSO
POSTO UNICO 10 €

Dal 30 gennaio al 18 febbraio 2018

Feriali h 20.30 | Domenica h 15.30

Teatro Santa Chiara Mina Mezzadri

SPETTACOLI SERALI A PREZZO RIDOTTO

TEMPORALE

DI **AUGUST STRINDBERG**
REGIA DI **MONICA CONTI**
CON **VITTORIO FRANCESCHI, MARISA E PAOLA DELLA PASQUA, MIRO LANDONE, SERGIO MASCHERPA**
PRODUZIONE **CTB CENTRO TEATRALE BRESCIANO**

Se leggo Temporale cercando di capirlo solo razionalmente non mi resta più nulla: una composizione sbilenco in parte realistica e in parte visionaria. Se, invece, faticosamente, riesco a fare pulizia dentro di me di ogni idea preconcepita e lo "ascolto" come se fosse musica o poesia, allora mi sembra che emergano da soli, a poco a poco, i respiri, le sfumature e le molteplici vibrazioni che abitano ogni uomo. Improvvisamente Strindberg mi si rivela per quello che è: un grande poeta tutto teso a investigare e comprendere il mistero del cuore umano attraverso una scrittura che ha la verità multiforme della musica e i ritmi sincopati e illogici della nostra anima. Temporale (Opus 1) è una piccola sinfonia in tre movimenti che racconta un breve frammento della vita di un vecchio Signore. Poche ore di una giornata afosa di fine estate in cui sembra stia per scoppiare un temporale. Il Signore guarda la sua casa dall'esterno. Guarda la sua vita di oggi fatta di tranquillità e solitudine con la sola presenza in casa della giovane e calma governante Louise, che lui guarda con ammirazione priva di desiderio, come se fosse "un'opera d'arte". Al piano di sopra c'è invece qualcosa di misterioso e minaccioso. Si scoprirà poi che lì è venuta "casualmente" ad abitare la moglie Gerda, da cui il vecchio Signore si è separato, con la loro figlia e un nuovo marito. Per un attimo Gerda, donna erotica antitetica all'asessuata e rassicurante Louise, tornerà da lui per chiedergli aiuto e con lei riaffioreranno i tormenti, le gelosie, il desiderio di rivalsa, le sofferenze ma anche le ridicole meschinità della loro vita coniugale. Poi tutto tornerà come prima. Tutto si aggusterà. La moglie e la figlia andranno in campagna e il Signore tornerà alla pace della vecchiaia. Pochissimi gli avvenimenti. Ma il continuo alternarsi della forma in presa diretta dei dialoghi alla forma epica del racconto, il passaggio dall'interno all'esterno della casa, la presenza di due donne speculari una totalmente agitata dalle passioni e l'altra in cui sono completamente assenti,

gli eventi terreni che accadono ora nel mondo visibile, ora in quello psichico, ora in quello dell'immaginazione, fanno sì che Strindberg abbatta in un sol colpo tutti i piedistalli su cui poggiano le statue del Teatro borghese con i suoi "caratteri". Il Padre, la Madre, la Nonna, la Figlia, il Servo, l'Amante ecc. cadono fragorosamente. Le statue vanno in pezzi e si ricompongono come Persone, esseri umani che passano dal sublime al ridicolo, dalla realtà al sogno, dalla lucidità all'allucinazione, dal presente al passato o al vagheggiamento di un futuro mentre percorrono la loro vita. Far risuonare queste note. Ecco quello che vorrei fare con i miei compagni di viaggio. Fare Strindberg è sempre un gesto estremo, difficile e pericoloso. E' come camminare sul filo: non si è mai comodi. Ma la possibilità della caduta è quello che tiene incollati i nostri occhi al funambulo, sospeso tra vita e sogno, sopra e dentro di noi.
Monica Conti

INGRESSO POSTO UNICO 10 €

Dal 14 al 24 marzo 2018
Feriali h 20.30 | Domenica h 15.30
Teatro Santa Chiara Mina Mezzadri

SHAKESPEARE / SONETTI

VERSIONE ITALIANA, REGIA E INTERPRETAZIONE DI **VALTER MALOSTI**
COREOGRAFIE **MICHELA LUCENTI**
COLLABORAZIONE ALLA DRAMMATURGIA **FABRIZIO SINISI**
SUONO **G.U.P. ALCARO**
CAST IN VIA DI DEFINIZIONE
PRODUZIONE **CTB CENTRO TEATRALE BRESCIANO - TEATRO DI DIONISO**

I sonetti letti come un dramma. Lo spettacolo verrà creato e scritto in scena attraverso una serie di momenti di ricerca e di laboratorio. In scena oltre a Valter Malosti e Michela Lucenti, ci saranno altri due performer (un danzatore e un musicista). "Saremo i corpi e le voci dei caratteri evocati dal testo: un uomo maturo, un giovane

e una donna. Immagino uno spettacolo trasversale, giocato su combinazioni imprevedibili di movimento e parola, in perenne dialogo con la musica e il suono.
I am that I am sonetto 121".
Valter Malosti

INGRESSO POSTO UNICO 10 €

Dal 12 al 22 aprile 2018
Feriali h 20.30 | Domenica h 15.30
Teatro Santa Chiara Mina Mezzadri

OTTOCENTO

PROGETTO, ELABORAZIONE DRAMMATURGICA, SCENE DI **ELENA BUCCI** E **MARCO SGROSSO**
CON **ELENA BUCCI, MARCO SGROSSO**
E CAST IN VIA DI DEFINIZIONE
PRODUZIONE **CENTRO TEATRALE BRESCIANO**
COLLABORAZIONE ARTISTICA **LE BELLE BANDIERE**

Cosa suggerisce all'immaginario di oggi la parola Ottocento, romantica e romanzesca, spietata, ideale, cantante, industriale, battagliera, generosa... e quanto invece si può scoprire di nuovo, viaggiando con la macchina del tempo del Teatro, di un periodo che seppe guardare e raccontare con incredibile lucidità gli esseri umani e il mondo?
Elena Bucci e Marco Sgrosso rendono un omaggio appassionato e inquieto alla letteratura e alle arti di un secolo le cui ricchezze e contraddizioni emanano un fascino talmente potente da nutrire ancora il nostro presente.

INGRESSO POSTO UNICO 10 €

Dal 26 al 29 aprile 2018
Feriali h 20.30 | Domenica h 15.30
Teatro Sociale



TEMPORALE PH UMBERTO FAVRETTO



SHAKESPEARE / SONETTI



OTTOCENTO PH ALEKSANDRA PAWLOFF

SPETTACOLI SERALI A PREZZO RIDOTTO

MARILYN

ATTRICE ALLO STATO PURO

TESTO DI **MICHELA MARELLI** E **LUCILLA GIAGNONI**
PROGETTO E REGIA DI **MICHELA MARELLI**
CON **LUCILLA GIAGNONI**
PRODUZIONE **CTB CENTRO TEATRALE BRESCIANO**

"Non mi interessa il denaro. Voglio solo essere meravigliosa". Lucilla Giagnoni racconta la vita di Norma Jeane, in arte Marilyn Monroe, a partire dalla difficile famiglia di origine, per arrivare all'immagine di celeberrima icona dello spettacolo, costruita palmo a palmo con cura maniacale, attraverso il personaggio della bionda svampita. Intrecciata al clamoroso successo pubblico, si svolge una vita privata tumultuosa, che culmina nella misteriosa morte. *Marilyn* è un inno amoroso e malinconico all'infelice diva.

**INGRESSO
PLATEA 14 €**

Dal 02 al 06 maggio 2018
Feriali h 20.30 | Domenica h 15.30



MARILYN. ATTRICE ALLO STATO PURO PH LUCA MAFFEI

Teatro Santa Chiara Mina Mezzadri

PEER GYNT (SUITE N. 1)

DAL POEMA DRAMMATICO DI **HENRIK IBSEN**
REGIA DI **LUCA MICHELETTI**
CON **ANNAMARIA GUARNIERI**,
FEDERICA FRACASSI, **LUCA MICHELETTI**
E CAST IN VIA DI DEFINIZIONE
DRAMMATURGIA DI **LUCA MICHELETTI** CON
FEDERICA FRACASSI
MUSICHE DI SCENA **EDVARD GRIEG**
PRODUZIONE **CTB CENTRO TEATRALE BRESCIANO**
- **TEATRO FRANCO PARENTI**

Peer Gynt è un'opera-mondo di grandioso respiro poetico e teatrale, una pietra miliare nella storia della drammaturgia moderna, un "Faust norvegese" con protagonista un giovane *outsider* che vive nel suo universo di fiabe e leggende, narrategli dalla madre Aase nell'infanzia. Nel violento e avventuroso scontro con il mondo reale, egli sperimenterà la differenza fra autenticità e finzione, esplorando tumultuosamente i rapporti con il femminile, con la realtà storica e sociale, con la fede e le forze oscure, in un lungo viaggio di formazione tutto teatrale, fondato sulla potenza e le insidie dell'immaginazione.

Il Teatro Franco Parenti e il CTB dedicano un vero e proprio progetto al capolavoro del giovane Ibsen, con la regia di Luca Micheletti che ormai da anni studia e rielabora questo copione e i suoi temi portanti. Senza snaturare la vocazione epica di un testo pieno di magia, questa rapsodia "da camera" intende tracciare una linea di continuità tra l'Ibsen "fantastico" e l'Ibsen "naturalista": al centro, il tema del fallimento esistenziale come conseguenza della negazione della realtà (e viceversa). Per rendere possibile l'impresa, un cast d'eccezione.

Dopo il successo di *Mephisto*, Luca Micheletti e Federica Fracassi tornano ad incontrarsi in un'altra avventura faustiana, stavolta al fianco di una delle più grandi attrici del nostro teatro: Anna Maria Guarnieri, che già fu tra

i protagonisti di *Verso Peer Gynt* diretto da Ronconi, e che ora torna al personaggio di mamma Aase (ma non solo...).

**INGRESSO
POSTO UNICO 10 €**

Dall'08 al 20 maggio 2018
Feriali h 20.30 | Domenica h 15.30
Teatro Sociale

I MISERABILI

DAL ROMANZO DI **VICTOR HUGO**
ADATTAMENTO TEATRALE DI **LUCA DONINELLI**
REGIA DI **FRANCO PERÒ**
CON **FRANCO BRANCIAROLI**
E CAST IN VIA DI DEFINIZIONE
PRODUZIONE **CTB CENTRO TEATRALE
BRESCIANO**, **TEATRO STABILE DEL FRIULI
VENEZIA GIULIA**, **TEATRO DE GLI INCAMMINATI**

Quella di portare *I Miserabili* sulle tavole di un teatro di prosa è un'impresa sicuramente temeraria, una sfida per chiunque sia disposto a sopportare un grande insuccesso piuttosto che un successo mediocre. Millecinquecento pagine che appartengono alla storia non solo della letteratura, ma del genere umano. Come *l'Odissea*, come la *Commedia*, il *Chisciotte* o *Guerra e Pace*. Le ragioni per cui era impossibile non accettare questa sfida sono tante. La prima è quello strano miracolo che rende un'opera come *I Miserabili* capace di parlare a ogni epoca come se di quell'epoca fosse il prodotto, l'espressione diretta. *I Miserabili* sono ciò che sta oltre il terzo e il quarto stato, e rappresentano l'umano nella sua nudità: spogliato non solo dei suoi beni terreni, ma anche dei suoi valori, da quelli etici fino alla pura e semplice dignità che ci è data dall'essere uomini.

Luca Doninelli

**INGRESSO
PLATEA 14 €**



PEER GYNT PH PIERGIORGIO PIRRONE / EZIO MEREGHETTI



I MISERABILI

SPETTACOLI SERALI A PREZZO RIDOTTO

Giovedì 10 e Venerdì 11 maggio 2018
Feriali h 20.30 | Domenica h 15.30
Teatro Santa Chiara Mina Mezzadri

SOLARIS

DRAMMATURGIA DI **FABRIZIO SINISI**
DA **STANISLAW LEM** E **ANDREJ TARKOVSKIJ**
E CON IL CONTRIBUTO DELL'ATELIER D'ÉCRITURE
DIRETTO DA **LAURA TIRANDAZ ALL'UNIVERSITÉ D'AVIGNON**
REGIA DI **PAOLO BIGNAMINI**
CON **DEBORA ZUIN, GIOVANNI FRANZONI, ANTONIO ROSTI**
PRODUZIONE **CTB CENTRO TEATRALE BRESCIANO**
IN COLLABORAZIONE CON **SCENAPERTA**
AL TOMILANESE TEATRI

Un astronauta proveniente dalla Terra giunge sulla stazione orbitante che ruota intorno al misterioso pianeta Solaris. Il solo ospite dell'astronave appare angosciato e stravolto: un suo collega è appena morto in circostanze oscure, mentre spaventose presenze popolano le stanze. L'astronauta, costretto a confrontarsi con il fantasma della giovane moglie morta anni prima, deve interrogarsi: queste "apparizioni" hanno una qualche spiegazione? Sono reali o mentali? Immagini della memoria o del desiderio? E in che rapporto sono con "l'oceano pensante" che ricopre il pianeta? Ciò che (ci) manca è ciò che più incombe su di noi: sono proprio le rappresentazioni dei nostri fantasmi ad apparirci più vere della realtà. L'assenza diventa così presenza ed è quello che è irrimediabilmente perso a chiamarci. Scritto da Stanislaw Lem nel 1961 e portato sul grande schermo nel 1972 da Andrej Tarkovskij, *Solaris* è senza dubbio il capolavoro della fantascienza filosofica. Un mistero che turba e destabilizza lo spettatore sui temi dell'identità, del



SOLARIS PH STEFANIA CIOCCA

soggetto, del rapporto fra le percezioni dei sensi e quelle della memoria, ponendo la sempre radicale domanda su cosa sia veramente la realtà – e su chi siano davvero le persone che amiamo: ciò che esse sono, o ciò che vogliamo che siano? Inquietante eppure intensamente lirico, visionario e poetico, *Solaris* ci conduce nel punto più remoto dello spazio così come nell'abisso più profondo del nostro essere. Adattato e riscritto da Fabrizio Sinisi, con la regia di Paolo Bignamini, *Solaris* si pone la sfida di portare sulla scena un genere che sembrerebbe essere totalmente estraneo al teatro: la fantascienza.

INGRESSO
POSTO UNICO 10 €

SCUOLA SECONDARIA
DI II GRADO • TRIENNIO

MATTINATE AL CTB

ANNO SCOLASTICO **2017-2018**
PROGETTO E COORDINAMENTO
PROF.SSA LUCIA MOR - UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE
DIRETTORE DEL CORSO **GIAN MARIO BANDERA** -
DIRETTORE DEL CTB CENTRO TEATRALE
BRESCIANO

Finalità e contenuti del progetto

Ogni mattinata si propone una duplice finalità. In primo luogo intende presentare agli studenti opere della tradizione teatrale e letteraria per fornire loro gli strumenti necessari ad una fruizione critica e consapevole degli spettacoli che andranno in scena al Teatro Sociale. Ciascun incontro sarà però anche occasione per ampliare in prospettiva interdisciplinare le tematiche e gli spunti offerti dai testi, per condurre, con un linguaggio adatto agli studenti del triennio della scuola superiore, un discorso culturale aperto a collegamenti tematici con la storia della pittura, della filosofia, del cinema.

Destinatari e calendario

Destinatari dei tre incontri previsti sono i ragazzi del triennio delle scuole secondarie superiori di Brescia e provincia. Le tre mattinate previste per la Stagione di Prosa 2017/18 saranno dedicate rispettivamente: alla commedia di William Shakespeare *I due gentiluomini di Verona*, a due grandi romanzi dell'Ottocento, *I Miserabili* di Victor Hugo e *Malavoglia* di Giovanni Verga e, infine, al mito classico di *Ifigenia*.

La prima mattinata trae spunto da una nuova produzione del Centro Teatrale Bresciano, la messa in scena dell'opera giovanile di William Shakespeare *I due gentiluomini di Verona*. **Franco Lonati**, docente di Letteratura inglese, illustrerà questo testo poco conosciuto di Shakespeare che contiene, in embrione, tratti peculiari del teatro shakespeariano e racconta una storia che parla

dei giovani ai giovani. Riferendosi alla messa in scena, il regista, Giorgio Sangati, ha parlato della "gabbia emotiva dell'adolescenza": traendo spunto da questa osservazione, **Cristina Vallaro**, docente di Letteratura inglese, parlerà della centralità degli adolescenti nelle opere di Shakespeare, mentre **Giancarlo Tamanza**, docente di Psicologia, approfondirà aspetti della relazione fra adolescenti e fra genitori e figli nell'età dell'adolescenza.

La seconda mattinata mette a fuoco la nascita e l'evoluzione della questione sociale nel diciannovesimo secolo, traendo spunto da un'altra importante produzione del Centro Teatrale Bresciano, l'adattamento alla scena de *I Miserabili* di Victor Hugo, e dalla presenza nella stagione di prosa dell'adattamento teatrale di un altro grande romanzo dell'Ottocento, *Malavoglia* di Giovanni Verga. Del primo romanzo parlerà **Davide Vago**, docente di Letteratura francese, del secondo **Maria Teresa Girardi**, docente di Letteratura italiana. Il terzo approfondimento sarà invece dedicato alla rappresentazione della questione sociale nella pittura fra Ottocento e Novecento, tema di cui parlerà **Valerio Terraroli**, docente di Storia dell'Arte moderna e contemporanea.

Nella terza mattinata **Maria Pia Pattoni**, docente di Letteratura greca, approfondirà, partendo dalla tragedia *Ifigenia in Aulide* di Euripide, la presenza del mito di Ifigenia in diversi testi dell'antica Grecia, mentre **Guido Milanese**, docente di Letteratura latina e di cultura classica, terrà una lezione sul tema del sacrificio e della violenza, traendo spunto dal taglio particolare che il regista, Carmelo Rifici ha dato allo spettacolo, una riflessione sulla "violenza dell'uomo come realtà inestirpabile e mistero senza fine"; infine **Lucia Degiovanni**, studiosa di Letteratura latina, illustrerà la celebre trasposizione cinematografica del mito di Ifigenia con la regia di Michael Cacoyannis.

GIOVEDÌ 26.10
TEATRO SOCIALE
H 9.00 - 12.00

GIOVEDÌ 08.03
TEATRO SOCIALE
H 9.00 - 12.00

GIOVEDÌ 05.04
TEATRO SOCIALE
H 9.00 - 12.00

Articolazione interna

Ciascuna mattinata intende offrire una prospettiva interdisciplinare ospitando l'intervento di tre voci di esperti e, se disponibili, anche dei protagonisti, registi e/o attori, degli spettacoli.

Modalità di attuazione

Al ciclo di lezioni sono ammessi gli studenti del triennio delle scuole superiori di Brescia e provincia, fino ad un massimo di 350 partecipanti; ogni istituto potrà iscrivere non più di 25 allievi per Mattinata (salvo diversa disponibilità).

ISCRIZIONE

NON È RICHIESTO ALCUN CONTRIBUTO FINANZIARIO ALL'INIZIATIVA

LA DOMANDA DI ISCRIZIONE DOVRÀ PERVENIRE ENTRO IL 30 SETTEMBRE 2017 E DOVRÀ CONTENERE ESPLICITA AUTORIZZAZIONE DEL CAPO D'ISTITUTO. ESSA POTRÀ ESSERE INOLTATA AL CENTRO TEATRALE BRESCIANO TRAMITE FAX 0302928619 OPPURE VIA E-MAIL, ALL'INDIRIZZO: FERRARI@CENTROTEATRALEBRESCIANO.IT

AGLI STUDENTI ISCRITTI VERRÀ RILASCIATO UN **ATTESTATO DI FREQUENZA CON IL NUMERO EFFETTIVO DELLE ORE DI PARTECIPAZIONE.**

L'ATTESTATO AVRÀ VALORE DI CREDITO FORMATIVO O SCOLASTICO, SECONDO QUANTO DELIBERATO DAGLI ORGANI COLLEGIALI DI OGNI SINGOLO ISTITUTO.

LA CERTIFICAZIONE DELLE PRESENZE DEVE ESSERE ESPRESSAMENTE RICHIESTA DALL'INSEGNANTE DI RIFERIMENTO AL MOMENTO DELL'ISCRIZIONE AI SEMINARI.

LA DOMANDA DOVRÀ CONTENERE: NOME, COGNOME, LUOGO E DATA DI NASCITA, CLASSE D'APPARTENENZA, INSEGNANTE DI RIFERIMENTO, DI CIASCUNO STUDENTE.

NEL CASO NON VI SIA INTERESSE ALLA CERTIFICAZIONE, BASTERÀ INVIARE IL NUMERO DEGLI STUDENTI PARTECIPANTI, LA CLASSE DI APPARTENENZA E L'INSEGNANTE DI RIFERIMENTO.

PROGRAMMA

**GIOVEDÌ 26 OTTOBRE 2017
H 9.00 - 12.00**

MATTINATA N.1 I DUE GENTILUOMINI DI VERONA: SHAKESPEARE E "LA GABBIA EMOTIVA DELL'ADOLESCENZA"

**QUICK WIT: I DUE GENTILUOMINI DI VERONA COME
LABORATORIO DEL GENIO SHAKESPEARIANO**

FRANCO LONATI
Docente di Letteratura inglese – Università Cattolica del Sacro Cuore

SHAKESPEARE E GLI ADOLESCENTI

CRISTINA VALLARO
Docente di Letteratura inglese – Università Cattolica del Sacro Cuore

Coffee break

LA COSTRUZIONE DELL'IDENTITÀ: LA MESSA ALLA PROVA DI SÉ NELLE RELAZIONI FAMILIARI E SOCIALI

GIANCARLO TAMANZA
Docente di Psicologia - Università Cattolica del Sacro Cuore

INTERVISTA AL REGISTA GIORGIO SANGATI ED AGLI ATTORI DELLO SPETTACOLO I DUE GENTILUOMINI DI VERONA

**GIOVEDÌ 08 MARZO 2018
H 9.00 - 12.00**

MATTINATA N. 2 DA HUGO A VERGA: LA QUESTIONE SOCIALE NELL'OTTOCENTO

I MISERABILI DI VICTOR HUGO: UN AFFRESCO CORALE

DAVIDE VAGO
Docente di Letteratura francese – Università Cattolica del Sacro Cuore

UNA LETTURA DEI MALAVOGLIA DI GIOVANNI VERGA

MARIA TERESA GIRARDI
Docente di Letteratura italiana - Università Cattolica del Sacro Cuore

Coffee break

ARTE E SOCIALITÀ. IMMAGINI TRA OTTOCENTO E NOVECENTO DALLA DENUNCIA AL RISCATTO SOCIALE

VALERIO TERRAROLI
Docente di Storia dell'Arte contemporanea - Università degli Studi di Verona

**GIOVEDÌ 05 APRILE 2018
H 9.00 - 12.00**

MATTINATA N. 3 IL SACRIFICIO DI IFIGENIA: "LA VIOLENZA DELL'UOMO COME REALTÀ INESTIRPABILE E MISTE- RO SENZA FINE"

**IL MITO DI IFIGENIA NEI TESTI LETTERARI DELL'ANTICA
GRECIA**

MARIA PIA PATTONI
Docente di Letteratura greca – Università Cattolica del Sacro Cuore

IFIGENIA TRA MITO E FILOSOFIA

GUIDO MILANESE
Docente di Cultura classica – Università Cattolica del Sacro Cuore

IL SACRIFICIO DI IFIGENIA DAL TEATRO AL CINEMA

LUCIA DEGIOVANNI
Docente di Letteratura latina – Università degli Studi di Bergamo

INTERVISTA AGLI ATTORI DELLO SPETTACOLO IFIGENIA, LIBERATA

La Parola Poetica

“MI ILLUMINO D’IMMENSO”

LA POESIA ERMETICA: GIUSEPPE UNGARETTI, EUGENIO MONTALE, UMBERTO SABA

LEZIONE DI **LUCILLA GIAGNONI** ATTRICE E AUTRICE
CHE LEGGE, COMMENTA E SVELA I SEGRETI DELLA
GRANDE POESIA

Prosegue e si conclude il nostro progetto triennale “La Parola Poetica” dedicato ai grandi maestri della poesia italiana. Dopo Dante e la sua *Divina Commedia*, dopo il lavoro sulla poesia di Leopardi quest’anno si lavorerà sul “corpo-suono” di alcuni esempi di poesia italiana del ‘900.

Le poesie ermetiche si sono incise nella nostra memoria come fossero lì da sempre.

Le loro parole scavano solchi nel cervello, anche di chi non è appassionato di poesia. “Mi illumino d’immenso”, “Si sta come d’autunno sugli alberi le foglie”. La loro “essenzialità”, ci porta alla potenza primigenia di suono / vibrazione / corpo della parola.

Sarà straordinario scoprire come nella lingua ritrovata dai poeti ermetici, la parola sia data per cogliere l’essenza del mondo.

La metodologia usata sarà quella dell’attore: di chi deve affrontare il difficile compito di pronunciare la Poesia a voce alta e di incarnarla.

Obiettivi del progetto

- dimostrare che la lettura a voce alta, realizzata seguendo alcuni criteri, favorisce la comprensione del testo;
- acquisire competenze sulla lingua poetica (metrica e figure retoriche) e sulla lingua italiana (analisi dei suoni e delle lettere);
- acquisire una maggiore consapevolezza di sé attraverso l’atto performativo;

- acquisire tecniche espressive relative al linguaggio teatrale;
- individuare e condividere gli elementi di “grandezza artistica”, di “contemporaneità” e “vitalità” dei Poeti considerati maestri, che vengono studiati a scuola.

Programma e calendario

- introduzione al significato delle lettere dell’alfabeto a partire dalla loro pronuncia;
- analisi delle sonorità della lingua italiana;
- studio dei risonatori nel corpo e del “vocal-tract”;
- icononismo fonosimbolico
- accenni alla storia dell’evoluzione della lingua italiana.

MERCOLEDÌ 28.02
TEATRO SOCIALE
H 10.40 - 12.45

GIOVEDÌ 01.03
TEATRO SOCIALE
H 10.40 - 12.45

Modalità di attuazione

È previsto un numero massimo di 400 iscritti per incontro.

ISCRIZIONE

BIGLIETTO 3 €

AGLI ISCRITTI VERRÀ RILASCIATO UN **ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE**. L’ATTESTATO AVRÀ VALORE DI CREDITO FORMATIVO O SCOLASTICO, SECONDO QUANTO DELIBERATO DAGLI ORGANI COLLEGIALI DI OGNI SINGOLO ISTITUTO.

LA CERTIFICAZIONE DELLE PRESENZE DEVE ESSERE ESPRESSAMENTE RICHIESTA DALL’INSEGNANTE DI RIFERIMENTO AL MOMENTO DELL’ISCRIZIONE AI SEMINARI.

LA DOMANDA DOVRÀ CONTENERE: NOME, COGNOME, LUOGO E DATA DI NASCITA, SCUOLA DI RIFERIMENTO

LE COLLABORAZIONI

Nel corso della Stagione 2017/2018 il Centro Teatrale Bresciano in collaborazione con il **Conservatorio “Luca Marenzio”** propone un importante progetto di integrazione dei linguaggi artistici, che prevede la messa in scena il 29 e 30 novembre 2017 al Teatro Sociale dello spettacolo **Canto alla città**, presentato come spettacolo evento fuori abbonamento della Stagione del CTB. Lucilla Giagnoni e l’orchestra del Conservatorio “Luca Marenzio” affrontano il viaggio della *Divina Commedia*, verso il Purgatorio. La vita è sempre un cammino in salita, ma quando si torna giù si ha voglia di raccontarlo e dividerlo con gli altri. Un canto civile, corale. Perché «fare città» è vivere, camminare e saper suonare tutti insieme.

Prosegue anche l’ormai consolidata collaborazione con l’**Università Cattolica del Sacro Cuore**. Nell’autunno 2017 giunge all’undicesima edizione l’affollatissimo ciclo di incontri **Letteratura & Letterature**, organizzato dalla Facoltà di scienze linguistiche e Letterature straniere con il coordinamento scientifico della prof.ssa **Lucia Mor**. Il ciclo di quest’anno si intitola **Letteratura e teatro**, e offre sette incontri tematicamente correlati ad altrettanti spettacoli presenti nel cartellone 2017/2018. Come di consueto, gli interventi dei relatori sono accompagnati dalle letture di attori impegnati nelle produzioni del CTB.

In collaborazione con il Corso di studi in **Scienze e Tecnologie delle Arti e dello Spettacolo** giunge al quarto anno il ciclo di incontri **La stagione impossibile**, organizzato con il coordinamento scientifico della prof.ssa **Carla Bino** al Teatro Santa Chiara Mina Mezzadri. Sarà proposta l’analisi di temi e personaggi del teatro del Novecento che hanno lasciato il segno nelle poetiche e nelle estetiche teatrali di tutto l’Occidente.

Con la nuova Stagione si conferma la collaborazione tra CTB e **C.U.T. “La Stanza”** per la X rassegna sulla Commedia dell’Arte, a cura di **Maria Candida Toaldo**. Gli spettacoli saranno ospitati tra settembre e dicembre al Teatro Santa Chiara Mina Mezzadri. Ad essi si aggiungeranno alcuni incontri nel foyer Teatro Sociale per approfondire aspetti culturali e storici legati al tema della rassegna.

CTB Centro Teatrale Bresciano

TRIC Teatro di Rilevante Interesse Culturale

SEDE

Piazza della Loggia, 6
25121 Brescia
info@centroteatralebresciano.it

TEATRO SOCIALE

Via Felice Cavallotti, 20
25121 Brescia

TEATRO SANTA CHIARA Mina Mezzadri

Contrada Santa Chiara, 50/a
25122 Brescia

www.centroteatralebresciano.it



con il sostegno di

